

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 21/05/2025, con oggetto PRESIDENZA - Conferimento incarico dirigenziale - Col. Eugenio Antonio MAIDA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0034234 - Ingresso - 28/05/2025 - 11:28 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/06/2025 n. 1722

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Col. Eugenio Antonio MAIDA - conferimento incarico dirigenziale

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 26/05/2025 al numero 14633 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il **visto numero 1823** apposto **in data 27/05/2025**.

IL REVISORE (Dott. Daniele RICCI)

Daniele Ricci

IL DIRIGENTE (Dott. Giuseppe Maria DI NIRO) firmato digitalmente



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 21, relativo al Dipartimento della protezione civile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2024, con il quale al Dott. Fabio CICILIANO è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

VISTA la nota DPC-UVIA-9466 del 4 marzo 2025, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, nel trasmettere il verbale della Commissione nominata con provvedimento n. 235 del 20 febbraio 2025 per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito della procedura di interpello, pubblicato il 6 febbraio 2025, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio telecomunicazioni in emergenza* nell'ambito dell'Ufficio IV – Innovazione tecnologica e telecomunicazioni del Dipartimento della protezione civile, ha manifestato l'intendimento, in adesione alle valutazioni di detta Commissione e in considerazione dell'esito negativo della procedura, con

riferimento ai dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, di conferirne la titolarità al Colonnello Eugenio Antonio MAIDA, Ufficiale superiore dell'Esercito Italiano, risultato pienamente in possesso dei requisiti richiesti;

VISTO il curriculum vitae del Col. Eugenio Antonio MAIDA;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a dirigenti di altre amministrazioni nell'ambito Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, nonché l'osservanza delle misure organizzative previste dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, come comunicato con nota DIP-15760 del 24 marzo 2025;

VISTA la nota prot. M_D A3DFB29 REG2025 0022077 del 13 maggio 2025 con la quale il Ministero della Difesa ha autorizzato l'impiego in posizione di comando del Col. Eugenio Antonio MAIDA, per la durata di un triennio;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al Col. Eugenio Antonio MAIDA l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio telecomunicazioni in emergenza* nell'ambito dell'Ufficio IV – Innovazione tecnologica e telecomunicazioni del Dipartimento della protezione civile, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con separato provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 9-ter, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, al Colonnello Eugenio Antonio MAIDA, Ufficiale superiore dell'Esercito Italiano, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio telecomunicazioni in emergenza* nell'ambito dell'Ufficio IV – Innovazione tecnologica e telecomunicazioni del Dipartimento della protezione civile.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

- 1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 il Col. Eugenio Antonio MAIDA dovrà coordinare:
 - l'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per favorire l'operatività delle telecomunicazioni del Servizio Nazionale in situazioni di emergenza;
 - la pianificazione dell'impiego e gestione delle attrezzature e delle tecnologie del Dipartimento concorrenti al governo del sistema di comunicazioni radio e satellitari di emergenza;

- la gestione delle infrastrutture di comunicazione compresi i sistemi di telefonia fissa e mobile;
- la progettazione, programmazione e realizzazione di sistemi di telecomunicazione alternativi da utilizzare in situazioni di emergenza;
- il supporto alle attività all'esterno delle sedi dipartimentali in occasione di situazioni di emergenza relativamente alle telecomunicazioni.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il Col. Eugenio Antonio MAIDA dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 26 maggio 2025.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al Col. Eugenio Antonio MAIDA in relazione all'incarico conferito sarà definito con separato provvedimento, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO Fabio CICILIANO

